



COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia



Piazza IV novembre,9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214

Cod. Fisc. N. 00725380174 – Partita IVA n. 00575990981 -

e-mail: info@comune.monno.bs.it Sito <http://www.comune.monno.bs.it> PEC protocollo@pec.comune.monno.bs.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 05/09/2014

ADUNANZA STRAORDINARIA DI 1^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **cinque** del mese di **settembre** alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
TROTTI Roberto	X	
Mossini Rudy	X	
Mossini Loredana	X	
Antonioli Luigi	X	
Caldinelli Antonio		X
Pietroboni Claudio	X	
Lazzarini Marco	X	
Caldinelli Aldo	X	
Pietroboni Daniela	X	
Pietroboni Rina	X	
Totali	9	1

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, dott. **Fabio GREGORINI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. **Roberto TROTTI**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 04** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del C.C. n. **22** del **05.09.2014**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).**

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno e precisa che le modifiche normative degli ultimi mesi hanno nuovamente cambiato l'articolazione dei tributi comunali che sono oggi confluiti nella IUC (imposta unica comunale). Essa comprende l'IMU, già pagata dai proprietari di immobili e di terreni edificabili, la TARI, che sostituisce la TARES sui rifiuti, e la TASI, che si dovrebbe pagare sugli immobili e sui terreni comprese le prime case.

Fa presente che il regolamento si articola di più titoli ciascuno dei quali riguarda una delle tre componenti tariffarie sopra citate.

Si sofferma in particolare sulle novità introdotte dal regolamento per quanto riguarda l'articolazione della tariffa della TARI per le seconde case che sono state diversificate sulla base della superficie, non essendo possibile conoscere il dato degli effettivi occupanti.

Precisa inoltre che il regolamento ha confermato le esenzioni e le agevolazioni già previste anche per la TARES. È inoltre mantenuta la possibilità per la Giunta di introdurre agevolazioni per le utenze non domestiche che siano rimaste particolarmente penalizzate nel passaggio dalla vecchia TARSU alla nuova imposta, quali bar e ristoranti.

Il Sindaco fa infine presente che è stata mantenuta l'esenzione TARI per le cascine possedute dai cittadini residenti nel Comune di Monno.

Terminata l'illustrazione e verificato che non vi sono richieste di intervento da parte dei Consiglieri, il Sindaco dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha rivoluzionato il panorama di riferimento delle entrate tributarie dei Comuni introducendo dall'anno 2014 – e normandola con i commi da 639 a 731 del proprio articolo 1 - l' "Imposta Unica Comunale (*I.U.C.*)" quale comune etichetta sotto la quale vengono accomunati i nuovi tributi comunali;
- la nuova imposta si basa su due presupposti impositivi – l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali – e si articola poi in una componente di natura patrimoniale quale l' "Imposta municipale propria (*IMU*)" (dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali di categoria catastale diversa da A1-A8-A9) ed in una componente riferita ai servizi, a sua volta composta dal "Tributo per i servizi indivisibili (*TASI*)" (a carico sia del possessore che dell'utilizzatore di immobili) e della "Tassa sui rifiuti (*TARI*)" (a carico dell'utilizzatore di immobili per il finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti);

PRESO ATTO del fatto che, con l'introduzione della IUC in tutte le sue articolazioni, la Legge 147/2013 con il comma 704 dell'art. 1 ha abrogato per intero l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 e quindi il "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES" (compresa la maggiorazione statale per i servizi indivisibili), sostituendolo a partire dal 1° Gennaio 2014 con la "Tassa sui rifiuti (TARI)" - normata dai commi da 639 a 705, art. 1, della stessa Legge 147/2013 in conformità col DPR 158/1999, tassa che questo Consiglio intende adottare con la sua natura tributaria - non sostituendola con la tariffa di natura corrispettiva (di cui al comma 668, art. 1, L.147/2013) prevista per i Comuni che abbiano realizzato sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti al servizio pubblico;

TENUTO CONTO inoltre della necessità di coordinamento normativo e regolamentare della disciplina dell'IMU – come normata dall'art. 13 del D.L. 201/2013 come convertito in L. 214/2011 e compatibilmente con gli artt. 8-9 del D.Lgs. 23/201, e dalle successive modifiche ed integrazioni di cui all'art. 1, commi da 380 a 386, della L. 228/2012, all'art. 2 del D.L. 102/2013 come convertito in L. 124/2013, nonché all' art. 1, commi 639-640-677-684-690, da 692 a 703 e da 707 a 730 - con la suddetta Legge 147/2013 in tutte le sue articolazioni e disposizioni, in particolare nelle parti interessanti l'IMU stessa (fatta specificamente salva dal comma 703 dell'art. 1);

PRESO ATTO infine della normativa in materia di "Tributo per i servizi indivisibili (TASI)" individuata nella Legge 147/2013, art. 1, commi 639-640, da 669 a 685, da 687 a 705 e 731;

RAVVISATA quindi l'opportunità di adottare un unico Regolamento comunale IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU-TARI-TASI, sostituendo quindi integralmente con lo stesso sia il previgente Regolamento comunale IMU (adottato con delibera consiliare n. **7** del **04.05.2012** e successivamente modificato con delibera consiliare n. **19** del **14.09.2012**) sia il Regolamento comunale TARES (adottato con delibera consiliare n. **20** del **16.11.2013**) – quest'ultimo anche in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso e sostituito dal nuovo regime di prelievo sui rifiuti TARI;

DATO ATTO che si demanda ad altri atti l'approvazione delle aliquote e tariffe per l'anno 2014 inerenti i tributi in argomento (TARI, IMU e TASI), nei modi ed entro i termini previsti dalla Legge ai fini della validità retroattiva al 1° Gennaio dell'anno in corso;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° Gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del Bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 della L. 23.12.2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 della L. 28.12.2001 n. 448, il quale prevede che *«Il termine (...) per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL), che in generale fissa la scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione al 31 Dicembre di ogni anno per l'esercizio successivo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, il quale ha stabilito la proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;

PRESO ATTO:

- di tutto quanto stabilito in materia di I.U.C. dal citato articolo 1, commi da 639 a 731, della Legge 27.1.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014);
- in particolare, della normativa statale in materia di TARI, di quella in materia di TASI e di tutta l'attuale normativa statale vigente in materia di IMU – che, rispettivamente, si compendiano nei vari articoli, decreti e leggi citati al secondo, terzo e quarto punto di queste stesse premesse - nonché del Piano di Governo del Territorio attualmente vigente nel Comune di Monno, cui si fa riferimento per l'individuazione e classificazione delle aree edificabili;
- della mini-riforma tributaria di cui alla L. 27.12.2006 n. 296 e s.m.i., art. 1, commi da 156 a 175 e da 179 a 182;

VISTO l'allegato schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C." istituita dalla L. 147/2013 a decorrere dall'anno 2014;

RITENUTO di approvare tale schema di Regolamento comunale ai fini di disciplinare le modalità di applicazione della IUC nel territorio del Comune di Monno, specificando che la data di decorrenza dell'applicazione di tale Regolamento deve individuarsi nel 1° Gennaio 2014;

VISTO l'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti Dr. Bettoni Francesco, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 1 lettera o), del D.L. n. 174/2012;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del relativo Servizio ai sensi dell' art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. n. 174/2012;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 09 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **Di APPROVARE** il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica comunale "I.U.C." che, composto di n. 5 TITOLI, è unito alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di STABILIRE** che il Regolamento avrà efficacia a partire dal 1° Gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001 n. 448.
- 3) **Di PUBBLICARE** il Regolamento sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.
- 4) **Di STABILIRE** che il Regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446.

- 5) **Di DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti Dr. Francesco Bettoni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 1 lettera o), del D.L. n. 174/2012.
- 6) **Di DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione il Segretario Comunale ha espresso la propria valutazione di conformità alle norme vigenti ed allo Statuto Comunale per quanto concerne la forma, la competenza e la procedura.
- 7) **Di DARE ATTO** che sul presente atto deliberativo il Responsabile del relativo Servizio ha rilasciato il parere di regolarità tecnica ai sensi dell' art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. n. 174/2012.
- 8) **Di DICHIARARE**, con successiva e separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. n. 267/2000, con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge.

Allegato: Regolamento

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, 05/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, 05/09/2014

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Maffessoli Massimo



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Avv. Trotti Roberto)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

n. 409

(del registro delle pubblicazioni all'albo online)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 10 SET. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.